



CITTA' DI MODICA

Originale Deliberazione del Consiglio Comunale

Data 09-05-2017

Sessione Ordinaria

Atto N. 68

OGGETTO: Appello alle 24h, votazione su pregiudiziale inerente la Proposta di delibera Consiliare avente ad oggetto: "Progetto esecutivo per la riqualificazione dell'asse urbano - illuminazione viaria - arredo urbano; 1° stralcio funzionale; Approvazione progetto - Pubblica utilità - Approvazione vincolo." Pregiudiziale respinta, Proseguimento lavori sul punto, votazione ed approvazione.

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 ottobre 1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze oggi 09-05-2017 alle ore 19 :30

Fatto l'appello nominale, risultano

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
PUCCIA Concetto	X		CAVALLINO Vincenzo	X	
SCUCCES Giovanni	X		D'ANTONA Vito	X	
CASTELLO Ivana	X		CARUSO Andrea	X	
SPADARO Giovanni		X	ARMENIA Pietro	X	
CERRUTO Carmelo		X	ARENA Elisa	X	
POLINO Michele	X		CAPPELLO RIZZARELLO Giovanni	X	
MINIOTO Carmela	X		GRASSICCIA Giuseppe		X
STRACQUADANIO Giuseppe		X	BELLUARDO Giorgio	X	
FALCO Giorgio	X		RIZZA Andrea	X	
COVATO Giovanni Piero	X		GARAFFA Ignazio	X	
GIARRATANA Luigi	X		FLORIDIA Rita	X	
LOREFICE Pietro	X		GIANNONE Lorenzo	X	
GUGLIOTTA Salvatore	X		COLOMBO Michele		X
ABBATE Mario	X		MODICA Antonio	X	
RIZZA Giovanni		X	RUFFINO Ippolito	X	

Presenti n. 24
Assenti n. 6

Assiste la seduta il Segretario Dott. Giampiero Bella. Trovando che il numero dei presenti è legale per essere questa la II° convocazione, il dott. Ignazio Garaffa, Presidente, assume la Presidenza e apre la seduta che è dichiarata PUBBLICA.

Si procede all'appello, dal quale risultano 24 presenti e 6 assenti, per cui la seduta, in 2° convocazione, è dichiarata valida.

Il Presidente propone di iniziare subito con la votazione per la pregiudiziale per cui, nella seduta precedente, si era ritenuto che non poteva essere trattato il punto sulla riqualificazione dell'asse viario di via della Costituzione per l'assenza dei progettisti Garofalo e Jurato, e nella votazione per la pregiudiziale stessa era venuto a mancare il numero legale.

Si riparte quindi dalla votazione, dalla quale risultano 10 voti favorevoli (Puccia, Scucces, Castello, Polino, Gugliotta, Cavallino, D'antona, Caruso, Rizza, Ruffino), 13 voti contrari (Minioto, Covato, Falco, Giarratana, Lorefice, Abbate, Armenia, Arena, Cappello, Rizzarello, Belluardo, Floridia, Giannone, Modica) ed uno astenuto (Garaffa), per cui la pregiudiziale per la trattazione del punto suddetto in assenza dei progettisti non è approvata.

Arriva nel frattempo la P.O. ing. Giuseppe Patti.

Il vicesindaco ing. Linguanti prende la parola per illustrare il progetto, e inizia spiegando che l'asse viario in questione è una delle arterie più importanti della città, che ha subito nel corso degli anni un notevole sviluppo sia abitativo che commerciale; il progetto, spiega l'ingegnere, prevede la riqualificazione e l'ampliamento, solo da un lato, dell'arteria nel tratto che va dalla rotatoria di via R. Partigiana alla rotatoria di via S. Cuore, e rappresenta un'opera molto importante sia per una ulteriore valorizzazione delle imprese commerciali della zona sia per una migliore fruibilità della zona da parte dei residenti, in quanto il progetto prevede la creazione di parcheggio, panchine, marciapiedi e di una pista ciclabile. Ciò consentirebbe ai residenti o comunque, a chi transita quotidianamente, anche con la famiglia, in quella zona, di fruirne in modo ottimale sia per la frequenza nei locali commerciali e sia per le eventuali attività ludico-ricreative post-commerciali. Tutto ciò è stato pensato con la dovuta importanza soprattutto in vista della costruenda autostrada, che dovrebbe essere completata entro il 2018 e che vedrà riversare sul nostro polo commerciale un notevole incremento di traffico proveniente dalla SS 194 sia in termini di mezzi pesanti che di veicoli civili.

Il cons. Scucces interviene per osservare che, a suo parere, trattandosi dello stralcio di un progetto importante, già approvato anche all'assessorato a Palermo (che prevede, a livello di progetto generale, 4 corsie, marciapiede e corsia di parcheggio,) anziché realizzare il progetto solo da un lato dell'arteria, per una riqualificazione veramente ottimale dell'asse viario sarebbe stato opportuno, per motivi finanziari, ridurre eventualmente il tratto da riqualificare ma eseguirlo in modo completo, come previsto dal progetto generale. Il cons. Scucces tiene inoltre a manifestare la sua soddisfazione per il fatto che è stata finalmente sposata dall'amministrazione la sua idea, prima considerata malsana, di utilizzare i fondi ex-INSICEM per la riqualificazione dell'asse viario di cui si sta trattando anziché, come si era deciso in un primo tempo, per l'ampliamento della zona artigianale di contrada Michelica, che a suo tempo il consigliere stesso aveva criticato e disapprovato.

Il Sindaco chiede la parola per spiegare, a grosse linee, la storia dei fondi ex-INSICEM e la programmazione di massima del loro utilizzo per la realizzazione di determinate opere nei vari

comprensori. Riguardo al Comune di Modica, spiega il Sindaco, era stato individuato l'ampliamento della zona artigianale con una bretella che avrebbe dovuto collegare la zona artigianale esistente con l'altra arteria in contrada Musebbi, e successivamente si è parlato anche, in sede di programmazione, di una zona artigianale a Modica Alta. Ad un certo punto però, si è venuto a creare un dibattito che ha bloccato la realizzazione di queste due opere programmate inizialmente e si è dovuto cercare subito, per non rischiare di perdere i finanziamenti, un progetto simile da realizzare in termini di esecutività, e per questo si è pensato alla riqualificazione dell'asse viario, un progetto molto importante, che darà certamente un notevole impulso alla zona sia in termini di riscontro economico per le attività commerciali, sia per la migliore fruibilità da parte degli abitanti della zona, che diventerà così ampiamente pedonabile.

Il cons. Scucces interviene per manifestare i suoi dubbi sulla disponibilità di fondi sufficienti e sul capitolo da cui eventualmente si potrebbe attingere per tale opera, ma si ritiene comunque soddisfatto perché si è finalmente pensato di utilizzare queste somme per un'opera pubblica veramente importante per migliorare la vita della città.

Il cons. Stracquadanio concorda su quanto detto dal cons. Scucces sull'importanza dell'utilizzo dei fondi ex-INSICEM per un'opera così importante ma si chiede il perché venga riqualificato proprio questo tratto dell'arteria e non un altro.

Il cons. D'antona chiede la parola e inizia il suo intervento ricordando di aver incontrato i progettisti Garofalo e Giurato nel 2007, quando fu presentato per la prima volta questo importante progetto, di cui il consigliere stesso fu uno dei sostenitori in Consiglio ma che non andò in porto per mancanza di disponibilità finanziaria. Il cons. si dichiara però insoddisfatto perché la realizzazione di tale progetto ha comportato la rinuncia all'ampliamento della zona artigianale di contrada Michelica e su questo, ribadisce il consigliere, è importante insistere. Il consigliere precisa che desidera venga messo agli atti che lui non condivide la difformità dello stralcio dal progetto originario, con la riqualificazione di un solo lato dell'arteria, e quindi disapprova l'operato dell'amministrazione a questo riguardo sia sul piano tecnico che politico.

Il cons. Rizza Andrea interviene per lamentare una totale mancanza di rispetto del Sindaco nei confronti del Consiglio Comunale nella sua interezza riguardo alla prassi di utilizzo dei fondi ex-INSICEM, dai quali va detratta la somma già utilizzata per l'esproprio per l'ampliamento, poi non realizzato, della zona artigianale.

Il cons. Rizza disapprova inoltre la difformità dello stralcio dal progetto generale, che comprometterebbe, a suo parere, anche la sicurezza del tratto stradale, da cui, tra l'altro, è stato eliminato lo spartitraffico centrale, mentre sarebbe stato più corretto, per l'insufficienza dei fondi disponibili, ridurre il tratto da riqualificare ma realizzarlo in modo completo, anziché realizzare in modo incompleto un tratto più lungo solo, a suo parere, per avere una risonanza mediatica maggiore tra i cittadini.

Il cons. Caruso lascia l'aula alle ore 20:45.

Il cons. Stracquadanio lascia l'aula alle ore 21:00.

Il progettista, arch. Garofalo, interviene per spiegare che lo stralcio è stato realizzato in questo modo, allontanandosi dal progetto generale originario, per rendere l'opera più funzionale possibile, in quanto si

doveva scegliere tra la divisione dell'asse viario in lotti e la riqualificazione di un solo piccolo lotto, o la realizzazione di un tratto più lungo da un solo lato. E' stato difficile, spiega l'architetto, in quanto da un lato si è cercato di rimanere più vicini possibile al progetto originario, dall'altro si doveva fare affidamento su una cifra che rappresentava la metà dell'importo destinato al progetto iniziale. L'architetto precisa comunque di non essere d'accordo sul mancato rispetto delle norme di sicurezza nello stralcio del progetto stesso.

Il cons. D'antona dichiara di astenersi dal voto, in quanto il progetto ha comportato la rinuncia allo sviluppo di un'altra zona della città, e afferma che l'arch. Garofalo non è stato convincente nella spiegazione dell'aspetto economico del progetto stesso.

Il Presidente invita a procedere con la votazione, dalla quale risultano 13 voti favorevoli (Minioto, Falco, Covato, Giarratana, Lorefice, Abbate, Armenia, Arena, Cappello, Rizzarello, Belluardo, Florida, Giannone, Modica) e 4 astenuti (Spadaro, D'antona, Rizza Andrea e Garaffa), per cui il punto viene approvato a maggioranza dei votanti.

Viene votata l'immediata esecutività che risulta approvata a maggioranza dei votanti, con 13 voti favorevoli, uno contrario e 2 astenuti.

La seduta è sciolta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'intervento di "Riqualificazione e ampliamento dell'asse urbano attrezzato lungo la S.S.115" è stato inserito dal Collegio di Controllo del Piano di utilizzo dei fondi ex Insicem (art.77 L.R.6/2011) fra quelli attuabili con l'Azione strategica 3 – Misura 12/13: Ampliamento area PIP del Comune di Modica e potenziamento della relativa viabilità d'accesso e dell'asse urbano attrezzato lungo la S.S.115;

Visto il "Progetto esecutivo per la riqualificazione dell'asse urbano ex SS 115 – illuminazione – sistemazione viaria – arredo urbano; 1° stralcio funzionale" redatto dall'architetto Gianfranco Garofalo e dall'ing. Ivan Piero Giurato, liberi professionisti in Modica, depositato presso gli uffici del V Settore;

Visti in particolare i seguenti elaborati allegati alla presente proposta:

- . Tav. 1 – relazione tecnica;
- . Tav. 3 – carta dei vincoli e stralcio P.R.G. (scala dis. 1:25.000 – 1:5.000);
- . Tav. 4 – planimetria generale stato di fatto (scala dis. 1:2.000);
- . Tav. 5 – profilo longitudinale stato di fatto (scala dis. 1:1.000 – 1:100);
- . Tav. 6 – planimetria stato di progetto (scala dis. 1:1.000);
- . Tav. 7 – profilo longitudinale stato di progetto (scala dis. 1:1.000 – 1:100);
- . Tav. 8 – planimetria di confronto stato di fatto – stato di progetto (scala dis. 1:1.000);
- . Tav. 10 – piano particellare d'esproprio (scala dis. 1:2.000);
- . Tav. 11 – relazione di stima dei beni da espropriare;
- . Tav. 12.a/12.b/12.c/12.d/12.e/12.f/12.g/12.h – planimetria stato di fatto (scala dis. 1:200);
- . Tav. 15 – planimetria stato di progetto (scala dis. 1:500);
- . Tav. 16.a/16.b/16.c/16.d/16.e/16.f/16.g/16.h – planimetria stato di progetto (scala dis. 1:200);
- . Tav. 17 – schema planimetrico tipo e sezioni trasversali (scala dis. 1:50);

. Tav. 18 – sezioni stradali tipo (scala dis. 1:50);

. Tav. 47 – quadro economico.

Visto il parere reso in data 19.12.2016 dal Responsabile del VI Settore in ordine alla conformità delle opere progettate agli strumenti urbanistici;

Preso atto del seguente quadro economico progettuale:

A.	Lavori a base d'asta:		
1.	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€	17.582,12
2.	Importo soggetto a ribasso d'asta	€	<u>1.154.559,44</u>
	Sommano	€	1.172.141,56
B.	Somme a disposizione dell'Amministrazione:		
1.	I.V.A. al 10% sui lavori	€	117.214,16
2.	Spese generali e competenze tecniche	€	84.490,26
3.	I.V.A. al 22% su B.2	€	18.587,86
4.	Indennità di espropriazione e relative spese	€	238.391,33
5.	Onorario relativo al piano particellare d'esproprio	€	25.859,89
6.	I.V.A. al 22% su B.5	€	5.689,18
7.	Competenze tecniche R.U.P.: 0,25 x 2% x € 1.172.141,56	€	5.860,71
8.	Spese di allaccio rete ENEL	€	30.000,00
9.	Spese per dismissione rete ENEL e TELECOM	€	20.000,00
10.	Spese di pubblicità bandi di gara I.V.A. compresa	€	6.000,00
11.	Imprevisti ed arrotondamenti (<5%)	€	<u>25.765,07</u>
	Sommano	€	577.858,44
		€	<u>577.858,44</u>
		Totale	€ 1.750.000,00

Preso atto che il C.G.A. con parere n. 146 del 16.04.1996, ha ritenuto eccessivo il ricorso a varianti urbanistiche nel caso di approvazioni di progetti di viabilità che comportassero modeste modifiche al tracciato di strade già esistenti, a condizione che:

1. Rimangano inalterate le caratteristiche e le destinazioni d'uso della strada rispetto alla classificazione posta dall'art. 3 del D.M. 1.4.1968 n. 1404;
2. Le eventuali espropriazioni rimangano contenute all'interno di una fascia fissata di larghezza pari a quella fissata dall'art. 4 del D.M. 1.4.1968 n. 1404;

Preso atto altresì che il C.G.A., sempre con lo stesso parere, ha indicato l'iter che il Comune interessato deve seguire e precisamente che occorre:

1. Provvedere alla comunicazione personale del progetto ai proprietari interessati, ai sensi degli art. 8 e 9 della 30.04.1991 n. 10;

2. Provvedere alla preventiva pubblicazione del progetto all'albo Pretorio, al fine di consentire eventuali opposizioni o osservazioni;

3. Approvare espressamente il progetto con deliberazione del Consiglio Comunale;

Visto il D.P.R. 327/2001 recante disposizioni per le procedure esproprio;

Viste le note prot.36957 del 22.7.2016 e prot.47459 del 23.9.2016 con le quali è stato dato avvio del procedimento amministrativo ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ed alla dichiarazione di pubblica utilità;

Accertato, giusta nota prot.63964 del 6.12.2016, che entro il termine di 30 gg prescritto dalla norma, non sono pervenute osservazioni al progetto in riscontro al citato avvio del procedimento amministrativo;

Ritenuta applicabile la procedura precedentemente esposta in considerazione della collocazione degli ampliamenti progettati all'interno della fascia di rispetto della sede stradale esistente;

Ritenuto che ricorrono i presupposti per l'approvazione del progetto in argomento e complessivamente risultano espletate le procedure descritte nel citato parere 196/96 del C.G.A.;

Ritenuto altresì opportuno dichiarare la pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art.16 del citato D.P.R. 327/2001 e dare atto che il termine per l'emanazione del decreto d'esproprio è fissato in anni cinque decorrenti dalla data in cui diviene efficace l'atto che dichiara la pubblica utilità;

Considerato infine che l'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità determina, ai sensi dell'art. 9 del citato D.P.R. 327/2001, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

Ritenuto altresì di dover approvare il progetto;

Vista la L. R. 48/91;

Visto l'O.R.E.L.;

Visto il D.Lgs. 50/2016;

Visto il DPR 207/2010;

Vista la L. reg.le n.12/2011;

Visto il D.P. n.13 /2012,

Vista la proposta di delibera che si allega al presente atto;

Visto il testo unico Enti locali;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Vista la legge regionale n. 48/1991;

Visto il parere favorevole sulla proposta di deliberazione del responsabile del Servizio per quanto concerne la regolarità tecnica in data 22/03/2017

Visto il parere favorevole sulla proposta di deliberazione del responsabile di Ragioneria per quanto concerne la regolarità contabile espresso in data _____

Visto l'OREL;

Udito il dibattito Consiliare;

Per le motivazioni in narrativa esposte:

DELIBERA

1. **Approvare** gli allegati elaborati del "Progetto esecutivo per la riqualificazione dell'asse urbano ex SS 115 – illuminazione – sistemazione viaria – arredo urbano; 1° stralcio funzionale" redatto dall'arch .Gianfranco Garofalo e dall'ing. Ivan Piero Giurato costituito dagli elaborati depositati presso il V Settore avente un costo complessivo previsto di € 1.750.000,00;
2. **Dare atto** che in considerazione della collocazione degli ampliamenti progettati all'interno della fascia di rispetto della sede stradale esistente ricorrono i presupposti per l'applicazione delle modalità di approvazione del progetto indicate nel parere del C.G.A. n. 146 del 16.04.1996;
3. **Dichiarare** la pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art.16 del citato D.P.R. 327/2001;
4. **Prendere atto** che l'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità determina, ai sensi dell'art. 9 del citato D.P.R. 327/2001, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
5. **Dare atto** che con successivo provvedimento, avuta conferma dell'impegno di spesa da parte dei competenti organi provinciali, sarà accertata l'entrata corrispondente e che il presente atto non necessita del parere di regolarità contabile;
6. **Dare mandato** al Responsabile del V Settore di attuare le successive procedure finalizzate ad attestare la conformità dell'opera alle vigenti norme urbanistiche e di PRG;
7. **Dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile attesa l'urgenza di provvedere nell'interesse dell'Ente ;

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Dott. Ignazio Roberto Garaffa

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Cons. Concetto Puccia

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giampiero Bella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.modica.gov.it.

Modica li 12.05.2017

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Gianluca Burderi, Responsabile del procedimento di pubblicazione, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal 12 MAG. 2017 al 27 MAG. 2017, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica li

Il Responsabile della pubblicazione

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.

E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li 12.05.2017

Il Segretario Generale



COMUNE DI MODICA
PROVINCIA DI RAGUSA

Prot. N.
del Alleg. N.

Copia Deliberazione del Consiglio Comunale

Data..... Sessione _____ Atto N.....

OGGETTO: "Progetto esecutivo per la riqualificazione dell'asse urbano ex SS115 – illuminazione – sistemazione viaria – arredo urbano; 1° stralcio funzionale"; Approvazione progetto - Pubblica utilità – Apposizione vincolo.

Nei modi voluti dal D.P.L. 29-10-1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze oggi alle ore

Fatto l'appello nominale, risultano:

PRESENTI

ASSENTI

Assiste alla seduta il sottoscritto Segretario Generale.....

Trovando che il numero dei presenti è legale per.....

il Sig. assume la Presidenza e apre la seduta

che è dichiarata **PUBBLICA**

<p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO</p> <p>Vista la presente proposta di deliberazione Vista la legge regionale 11/12/1991, n. 48</p> <p>ESPRIME parere <u>favorabile</u></p> <p>sotto il profilo della regolarità tecnica. Modica, <u>22-03-2017</u></p> <p>Il Responsabile del Servizio <u>[Signature]</u></p>	<p>IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA</p> <p>Vista la presente proposta di deliberazione Vista la legge regionale 11/12/1991, n. 48</p> <p>ESPRIME parere _____</p> <p>sotto il profilo della regolarità contabile. Modica, _____</p> <p>Il Responsabile di Ragioneria</p>
<p>IL RESPONSABILE DEL RAGIONERIA</p> <p>Vista la presente proposta di deliberazione</p> <p>ATTESTA</p> <p>Che esiste la copertura finanziaria della spesa da impegnare al Cap.</p> <p>Modica, _____</p> <p>Il Responsabile di Ragioneria</p>	

Il Responsabile del V Settore

Premesso che l'intervento di "Riqualificazione e ampliamento dell'asse urbano attrezzato lungo la S.S.115" è stato inserito dal Collegio di Controllo del Piano di utilizzo dei fondi ex Insicem (art.77 L.R.6/2011) fra quelli attuabili con l'Azione strategica 3 -- Misura 12/13: Ampliamento area PIP del Comune di Modica e potenziamento della relativa viabilità d'accesso e dell'asse urbano attrezzato lungo la S.S.115;

Visto il "Progetto esecutivo per la riqualificazione dell'asse urbano ex SS 115 – illuminazione – sistemazione viaria -- arredo urbano; 1° stralcio funzionale" redatto dall'architetto Gianfranco Garofalo e dall'ing. Ivan Piero Giurato, liberi professionisti in Modica, depositato presso gli uffici del V Settore;

Visti in particolare i seguenti elaborati allegati alla presente proposta:

- . Tav. 1 – relazione tecnica;
- . Tav. 3 – carta dei vincoli e stralcio P.R.G. (scala dis. 1:25.000 – 1:5.000);
- . Tav. 4 – planimetria generale stato di fatto (scala dis. 1:2.000);
- . Tav. 5 – profilo longitudinale stato di fatto (scala dis. 1:1.000 – 1:100);
- . Tav. 6 – planimetria stato di progetto (scala dis. 1:1.000);
- . Tav. 7 – profilo longitudinale stato di progetto (scala dis. 1:1.000 – 1:100);
- . Tav. 8 – planimetria di confronto stato di fatto – stato di progetto (scala dis. 1:1.000);
- . Tav. 10 – piano particellare d’esproprio (scala dis. 1:2.000);
- . Tav. 11 – relazione di stima dei beni da espropriare;
- . Tav. 12.a/12.b/12.c/12.d/12.e/12.f/12.g/12.h – planimetria stato di fatto (scala dis. 1:200);
- . Tav. 15 – planimetria stato di progetto (scala dis. 1:500);
- . Tav. 16.a/16.b/16.c/16.d/16.e/16.f/16.g/16.h – planimetria stato di progetto (scala dis. 1:200);
- . Tav. 17 – schema planimetrico tipo e sezioni trasversali (scala dis. 1:50);
- . Tav. 18 – sezioni stradali tipo (scala dis. 1:50);
- . Tav. 47 – quadro economico.

Visto il parere reso in data 19.12.2016 dal Responsabile del VI Settore in ordine alla conformità delle opere progettate agli strumenti urbanistici;

Preso atto del seguente quadro economico progettuale:

A.	Lavori a base d’asta:	
1.	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 17.582,12
2.	Importo soggetto a ribasso d’asta	€ 1.154.559,44
	Sommano	€ 1.172.141,56
B.	Somme a disposizione dell’Amministrazione:	
1.	I.V.A. al 10% sui lavori	€ 117.214,16
2.	Spese generali e competenze tecniche	€ 84.490,26
3.	I.V.A. al 22% su B.2	€ 18.587,86
4.	Indennità di espropriazione e relative spese	€ 238.391,33
5.	Onorario relativo al piano particellare d’esproprio	€ 25.859,89
6.	I.V.A. al 22% su B.5	€ 5.689,18
7.	Competenze tecniche R.U.P.: 0,25 x 2% x € 1.172.141,56	€ 5.860,71
8.	Spese di allaccio rete ENEL	€ 30.000,00
9.	Spese per dismissione rete ENEL e TELECOM	€ 20.000,00
10.	Spese di pubblicità bandi di gara I.V.A. compresa	€ 6.000,00
11.	Imprevisti ed arrotondamenti (<5%)	€ 25.765,07
	Sommano € 577.858,44	€ 577.858,44
		Totale € 1.750.000,00

Preso atto che il C.G.A. con parere n. 146 del 16.04.1996, ha ritenuto eccessivo il ricorso a varianti urbanistiche nel caso di approvazioni di progetti di viabilità che comportassero modeste modifiche al tracciato di strade già esistenti, a condizione che:

1. Rimangano inalterate le caratteristiche e le destinazioni d'uso della strada rispetto alla classificazione posta dall'art. 3 del D.M. 1.4.1968 n. 1404;
2. Le eventuali espropriazioni rimangano contenute all'interno di una fascia fissata di larghezza pari a quella fissata dall'art. 4 del D.M. 1.4.1968 n. 1404;

Preso atto altresì che il C.G.A., sempre con lo stesso parere, ha indicato l'iter che il Comune interessato deve seguire e precisamente che occorre:

1. Provvedere alla comunicazione personale del progetto ai proprietari interessati, ai sensi degli art. 8 e 9 della 30.04.1991 n. 10;
2. Provvedere alla preventiva pubblicazione del progetto all'albo Pretorio, al fine di consentire eventuali opposizioni o osservazioni;
3. Approvare espressamente il progetto con deliberazione del Consiglio Comunale;

Visto il D.P.R. 327/2001 recante disposizioni per le procedure esproprio;

Viste le note prot.36957 del 22.7.2016 e prot.47459 del 23.9.2016 con le quali è stato dato avvio del procedimento amministrativo ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ed alla dichiarazione di pubblica utilità;

Accertato, giusta nota prot.63964 del 6.12.2016, che entro il termine di 30 gg prescritto dalla norma, non sono pervenute osservazioni al progetto in riscontro al citato avvio del procedimento amministrativo;

Ritenuta applicabile la procedura precedentemente esposta in considerazione della collocazione degli ampliamenti progettati all'interno della fascia di rispetto della sede stradale esistente;

Ritenuto che ricorrono i presupposti per l'approvazione del progetto in argomento e complessivamente risultano espletate le procedure descritte nel citato parere 196/96 del C.G.A.;

Ritenuto altresì opportuno dichiarare la pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art.16 del citato D.P.R. 327/2001 e dare atto che il termine per l'emanazione del decreto d'esproprio è fissato in anni cinque decorrenti dalla data in cui diviene efficace l'atto che dichiara la pubblica utilità;

Considerato infine che l'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità determina, ai sensi dell'art. 9 del citato D.P.R. 327/2001, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

Ritenuto altresì di dover approvare il progetto;

Vista la L. R. 48/91;

Visto l'O.R.E.L.;

Visto il D.Lgs. 50/2016;

Visto il DPR 207/2010;

Vista la L. reg.le n.12/2011;

Visto il D.P. n.13 /2012,

Propone

1. Approvare gli allegati elaborati del "Progetto esecutivo per la riqualificazione dell'asse urbano ex SS 115 -- illuminazione -- sistemazione viaria -- arredo urbano; 1° stralcio funzionale" redatto dall'arch .Gianfranco Garofalo e dall'ing. Ivan Piero Giurato costituito dagli elaborati depositati presso il V Settore avente un costo complessivo previsto di € 1.750.000,00;
2. Dare atto che in considerazione della collocazione degli ampliamenti progettati all'interno della fascia di rispetto della sede stradale esistente ricorrono i presupposti per l'applicazione delle modalità di approvazione del progetto indicate nel parere del C.G.A. n. 146 del 16.04.1996;
3. Dichiarare la pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art.16 del citato D.P.R. 327/2001;
4. Prendere atto che l'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità determina, ai sensi dell'art. 9 del citato D.P.R. 327/2001, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
5. Dare atto che con successivo provvedimento, avuta conferma dell'impegno di spesa da parte dei competenti organi provinciali, sarà accertata l'entrata corrispondente;
6. Dare mandato al Responsabile del V Settore di attuare le successive procedure finalizzate ad attestare la conformità dell'opera alle vigenti norme urbanistiche e di PRG;

Il Responsabile

Ing. Giuseppe Patti




Il Consiglio

Vista la superiore proposta;

Visto il testo unico Enti locali;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Vista la legge regionale n. 48/1991;

Visto il parere favorevole sulla proposta di deliberazione del responsabile del Servizio per quanto concerne la regolarità tecnica in data 22 MAR 2017 

Visto il parere favorevole sulla proposta di deliberazione del responsabile di Ragioneria per quanto concerne la regolarità contabile espresso in data _____

Visto l'OREL;

Per le motivazioni in narrativa esposte:

DELIBERA

1. **Approvare** gli allegati elaborati del "Progetto esecutivo per la riqualificazione dell'asse urbano ex SS 115 – illuminazione – sistemazione viaria – arredo urbano; 1° stralcio funzionale" redatto dall'arch .Gianfranco Garofalo e dall'ing. Ivan Piero Giurato costituito dagli elaborati depositati presso il V Settore avente un costo complessivo previsto di € 1.750.000,00;
2. **Dare atto** che in considerazione della collocazione degli ampliamenti progettati all'interno della fascia di rispetto della sede stradale esistente ricorrono i presupposti per l'applicazione delle modalità di approvazione del progetto indicate nel parere del C.G.A. n. 146 del 16.04.1996;
3. **Dichiarare** la pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art.16 del citato D.P.R. 327/2001;
4. **Prendere atto** che l'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità determina, ai sensi dell'art. 9 del citato D.P.R. 327/2001, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
5. **Dare atto** che con successivo provvedimento, avuta conferma dell'impegno di spesa da parte dei competenti organi provinciali, sarà accertata l'entrata corrispondente e che il presente atto non necessita del parere di regolarità contabile;
6. **Dare mandato** al Responsabile del V Settore di attuare le successive procedure finalizzate ad attestare la conformità dell'opera alle vigenti norme urbanistiche e di PRG;

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA

Il Consigliere Anziano della Seduta

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che la deliberazione avente ad oggetto:

“Progetto esecutivo per la riqualificazione dell’asse urbano ex SS115 – illuminazione – sistemazione viaria – arredo urbano; 1° stralcio funzionale”;
Approvazione progetto - Pubblica utilità – Apposizione vincolo.

è stata pubblicata all’Albo Pretorio dal..... giorno festivo al e senza opposizioni.

Modica, li.....

Il Segretario Generale

Per copia conforme all’originale ad uso amministrativo

Modica, li.....

Il Segretario Generale

Visto: IL SINDACO
